

NOME E COGNOME.....KONCUT ANDREA

SCUOLA DI APPARTENENZA.....SCUOLA DELL'INFANZIA

All'interno del Piano Annuale di Inclusione in base al nuovo modello del PEI indica quale procedura seguiresti per l'approvazione del Progetto Young Athletes di Special Olympics, in particolare:

1. Descrivi la tua scuola e l'utenza con particolare riferimento alla rilevazione del bisogno del progetto Young Athletes (alunni con disabilità intellettiva e il loro contesto);

La mia scuola dell'infanzia è composta da due sezioni, ognuna con 20 bambini eterogenei di età, e ogni sezione comprende due bambini con disabilità. In una sezione è presente un bambino dello spettro autistico ad ora non verbale, un bambino con un ritardo medio-grave con iperattività; e nell'altra sezione è presente un bambino dello spettro ad alto funzionamento, e un bambino non verbale con disabilità motoria tanto da dover far uso della carrozzina,

è una scuola dell'infanzia priva di spazi appositi dedicati a bambini con disabilità, è presente un'unica piccola stanza "sostegno", ma ricca di elementi disturbatori, e per metà adibita a materiale della scuola, è una stanza dove è impossibile lavorare più di un bambino alla volta.

Gli altri bambini sono in maggioranza stranieri, che frequentano solo la scuola dell'infanzia e nessuna attività motoria pomeridiana extra scolastica.

2. Pianifica le azioni e le procedure da seguire per arrivare a promuovere il progetto all'interno del tuo istituto e per inserirlo nel PTOF;

prima di tutto coinvolgerei prima la mia collega di sostegno poi le colleghe di plesso per la spiegazione dell'eventuale progetto da avviare.

Come insegnante di sostegno contatterei la referente del sostegno dell'istituto per una spiegazione del progetto, dell'idea da attuare. Metterei per iscritto un progetto dettagliato del programma, elencando tutte i benefit che si possono avere da questo, chi viene coinvolto e gli step necessari per avviare il progetto. Coinvolgerei la DS per la spiegazione del progetto e per farle conoscere il mondo special olympics, illustrando le opportunità che tale movimento offre e facendo leva sul fatto che gli insegnanti e il personale che verrà coinvolto in tale progetto dovrà svolgere un percorso di formazione specifico messo in atto da Special Olympics.

Metterei in risalto i benefici che i minori possono trarre da questo programma, ovvero attività che portano alla stretta collaborazione alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport, inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco.

Per coinvolgere l'intero istituto scolastico che comprende dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, chiederei l'inserimento nel progetto dei ragazzi dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado come volontari, giovani ragazzi aiutanti all'interno delle singole lezioni.

Dopodiché coinvolgerei le realtà del territorio, ovvero società sportive che praticano sport a minori di tutte le età per poter creare un lavoro in rete e avere a disposizione perché no istruttori qualificati.

3. Realizza e descrivi gli interventi da inserire nel nuovo modello PEI con particolare riferimento alle azioni educative, sportive e motorie;

all'interno del PEI, nella sezione "il corpo e il movimento" inserirei la descrizione del progetto young athletes che il bambino andrebbe a partecipare, come progetto per migliorare e aumentare ulteriormente le azioni educative, sportive e motorie.

Come azioni educative si descriveranno la caratteristica principale del progetto, ovvero l'inclusione, in quanto al progetto partecipano anche i compagni senza disabilità. Attraverso giochi, attività, i bambini imparerebbero ad aiutarsi e supportarsi a vicenda, acquisirebbero ulteriori abilità motorie di base e coordinative. Situazioni che poi serviranno anche al di fuori del luogo palestra, nel vissuto quotidiano.

Attraverso l'attività motoria si va ad aumentare il lessico e quindi a migliorare la produzione linguistica. Lavorando in gruppo si acquisiscono la capacità di rispetto del turno, e quindi saper gestire il tempo e un'autoregolazione comportamentale.

4. Costruisci una procedura di monitoraggio per valutare gli effetti apportati dal progetto in termini di apertura al territorio con particolare riferimento alla rete dei sostegni e i possibili scenari evolutivi;

si potrebbe creare un monitoraggio settimanale con la rete delle famiglie per valutare il grado di soddisfazione dei propri figli, e parallelamente un monitoraggio sulle abilità dei singoli bambini e di gruppo, creando una griglia iniziale delle abilità dei bambini presenti, per poi compilarla ogni volta che si acquisiscono le varie competenze/abilità.

Chiederei il coinvolgimento dell'educatore del bambino 104 che lo segue a scuola, e anche uno/due docenti di sostegno della scuola primaria adiacente al nostro asilo, per farli coinvolgere e vedere lo sviluppo che può fare un bambino per poi portare questo progetto anche alla scuola primaria.

5. Valuta i benefici che potresti ottenere con la famiglia, nella scuola e nella comunità educante.

I benefici che si potrebbero ottenere con la famiglia, scuola e comunità educante sono di svariati tipo.

Innanzitutto la famiglia vedrebbe un'opportunità in più per il proprio figlio di inclusione all'interno della comunità dei pari, dove il bambino raggiungerebbe determinati obiettivi impostati su un tipo determinato di bambini, cosa che potrebbe non essere così ad esempio in una società sportiva dove non si esegue un programma young athletes.

Ci sarebbe una larga partecipazione anche dalle famiglie degli altri bambini, e vedrebbero questo momento come opportunità di socializzare al di fuori della sola scuola. sarebbe un momento di confronto tra famiglie sui propri figli.